REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01-09-2015 *(punto N 2)*

Delibera *N 844* *del 01-09-2015*

Proponente
VITTORIO BUGLI
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)
Dirigente Responsabile Paolo GIACOMELLI
Estensore Paolo GIACOMELLI
Oggetto
Variazione al bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Pluriennale 2015/2017 e al bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e dell'art. 19 della L.R. 1/2015. Riaccertamento straordinario dei residui.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti
VINCENZO CECCARELLI

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

Denominazion	*Pubblicazione*	*Tipo di trasmissione*	*Riferimento*
A	Si	Cartaceo+Digitale	Residui soggetti a riac.straordinario
B	Si	Cartaceo+Digitale	F.do plur.vinc. e risultato di amm.ne
C	Si	Cartaceo+Digitale	Variazioni al B.P. 2015/2017

			autoriz.
D	Si	Cartaceo+Digitale	Variazione al B.P. 2015/2017 conosc.
E	Si	Cartaceo+Digitale	Parere Collegio revisori

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Considerato che ai sensi dell’art. 3, c. 1, del D.Lgs. n. 118/2011, le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali ed ai principi contabili applicati tra cui quello della competenza finanziaria;

Dato atto che l’articolo 3, c. 7, del D.Lgs. n. 118/2011, dispone che le amministrazioni pubbliche provvedono al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015, al fine di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alle regole dettate dal principio generale della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento in cui l’obbligazione nasce, ma con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza;

Considerato che al fine di adeguare al principio generale della competenza finanziaria lo stock dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, è stato necessario determinarne l’importo in via definitiva e nel rispetto dell’ordinamento contabile previgente, e che tale adempimento è stato assicurato mediante l’adozione del Rendiconto generale 2014;

Preso atto di quanto indicato al punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, per il quale trattandosi di un’attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, il riaccertamento straordinario dei residui è adottato con delibera di Giunta, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziario, ed è tempestivamente trasmesso al Consiglio.

Rilevato che con Legge n. 61 del 31/07/2015 è stato approvato il “Rendiconto generale per l’anno finanziario 2014” da cui emergono le seguenti risultanze:

Situazione finanziaria	**Gestione residui**	**Gestione competenza**	**Totale**
Giacenza di cassa al 31.12.2013	193,81	-	193,81
Riscossioni	1.653,41	9.184,68	10.838,09
TOTALE	1.847,22	9.184,68	11.031,90
Pagamenti	2.368,87	8.415,19	10.784,06
Giacenza di cassa al 31.12.2014	-521,65	769,49	247,84
Residui attivi	3.014,18	2.145,24	5.159,42
TOTALE	2.492,53	2.914,73	5.407,26
Residui passivi	2.375,28	3.278,55	5.653,83
Saldo finanziario 2014	**117,25**	**-363,82**	**-246,57**

Ritenuto necessario per quanto disposto dall'art. 3, c. 7, del D.Lgs. n. 118/2011, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi, al fine di determinarne l'eliminazione definitiva oppure la cancellazione e la conseguente reimputazione agli esercizi successivi e la costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

Considerato che il riaccertamento straordinario dei residui è escluso per i residui attivi e passivi riguardanti il perimetro sanitario e le partite di giro, ai quali non si applica il principio della competenza finanziaria potenziata nonchè per i residui passivi finanziati con debito autorizzato e non contratto e per i residui passivi perenti;

Dato atto che la Direzione Programmazione e Bilancio, in collaborazione con le Direzioni della Giunta regionale, ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi in base al principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, individuando quelli non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, destinati ad essere definitivamente eliminati, e per quelli corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ma non scadute, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione;

Considerato che l'attività di riaccertamento straordinario dei residui, così come evidenziato al punto 9.3 dell'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, comporta:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 non sorretti da alcuna obbligazione giuridica (colonna residui eliminati), nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui reimputati). Le risultanze sono contenute nelle tabelle sotto riportate:

Residui attivi riaccertabili

	Residui attivi Consuntivo 2014 al netto di incassi e minori entrate ante riaccertamento straord.	**Residui attivi eliminati nel riaccertamento**	**Residui attivi reimputati nel riaccertamento**	**Residui attivi mantenuti nel riaccertamento**
Residui attivi parte corrente	565.441.163,85	1.236.600,60	70.342.874,13	493.861.689,12
Residui attivi conto capitale	477.381.097,03	15.823.389,13	303.022.176,04	158.535.531,86
Totale	**1.042.822.260,88**	**17.059.989,73**	**373.365.050,17**	**652.397.220,98**

Residui passivi riaccertabili

	Residui passivi Consuntivo 2014 al netto di pagamenti ed economie ante riaccertamento straord.	**Residui passivi eliminati nel riaccertamento**	**Residui passivi reimputati nel riaccertamento**	**Residui passivi mantenuti nel riaccertamento**
Residui passivi parte corrente	320.437.413,91	11.723.120,00	172.293.263,66	136.421.030,25
Residui passivi conto capitale	827.265.593,28	14.470.362,29	588.741.592,53	224.053.638,46
Totale	**1.147.703.007,19**	**26.193.482,29**	**761.034.856,19**	**360.474.668,71**

2. la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione, riassunta nell'allegato B/1 (corrispondente all'allegato 5.1, di cui all'articolo 8, c. 3 del D.Lgs. n. 118/2011), evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata:

   - del bilancio 2015 pari ad euro 101.950.389,53 per la parte corrente ed euro 285.719.416,49 per la parte in conto capitale;
   - del bilancio 2016 pari ad euro 55.699.393,99 per la parte corrente ed euro 234.647.084,32 per la parte in conto capitale;
   - del bilancio 2017 pari ad euro 1.140.129,49 per la parte corrente ed euro 27.787.895,37 per la parte in conto capitale;

3. la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate. Tale operazione, riassunta nei prospetti di cui agli allegati B/2 (corrispondenti all' allegato 5.2, di cui all'articolo 8, c. 3 del D.Lgs. n. 118/2011), evidenzia un disavanzo di amministrazione derivante dalla gestione complessiva dopo il riaccertamento straordinario alla data del 1° gennaio 2015 di euro 2.709.862.290,95 e un disavanzo di amministrazione derivante dalla gestione non sanitaria dopo il riaccertamento straordinario alla data del 1° gennaio 2015 di euro 1.762.233.729,54 (come previsto dall' art 1 c.6 lett.b del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 aprile 2015 (GU n. 89 del 17/04/2015);

4. la variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017, al fine di consentire:

   - l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;

   - l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e spesa degli esercizi successivi;
   - l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;

- l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;

- il riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana in data 31/08/2015, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40 "Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana" (Allegato E);

Vista la L.R. 29/12/2014 n. 87 con la quale si approva il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e il Bilancio pluriennale 2015/2017;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi (allegato A) di cui all'art. 3, c. 7, 8 e 9 del D.Lgs. n. 118/2011, che si riassume come segue:

Residui attivi riaccertabili

	Residui attivi Consuntivo 2014 al netto di incassi e minori entrate ante riaccertamento straord.	**Residui attivi eliminati nel riaccertamento**	**Residui attivi reimputati nel riaccertamento**	**Residui attivi mantenuti nel riaccertamento**
Residui attivi parte corrente	565.441.163,85	1.236.600,60	70.342.874,13	493.861.689,12
Residui attivi conto capitale	477.381.097,03	15.823.389,13	303.022.176,04	158.535.531,86
Totale	**1.042.822.260,88**	**17.059.989,73**	**373.365.050,17**	**652.397.220,98**

Residui passivi riaccertabili

	Residui passivi Consuntivo 2014 al netto di pagamenti ed economie ante riaccertamento straord.	Residui passivi eliminati nel riaccertamento	Residui passivi reimputati nel riaccertamento	Residui passivi mantenuti nel riaccertamento
Residui passivi parte corrente	320.437.413,91	11.723.120,00	172.293.263,66	136.421.030,25
Residui passivi conto capitale	827.265.593,28	14.470.362,29	588.741.592,53	224.053.638,46
Totale	**1.147.703.007,19**	**26.193.482,29**	**761.034.856,19**	**360.474.668,71**

2. di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione, riassunta nell'allegato B/1 (corrispondente all'allegato 5.1, di cui all'articolo 8, c. 3 del D.Lgs. n. 118/2011), evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata:

   - del bilancio 2015 pari ad euro 101.950.389,53 per la parte corrente ed euro 285.719.416,49 per la parte in conto capitale;
   - del bilancio 2016 pari ad euro 55.699.393,99 per la parte corrente ed euro 234.647.084,32 per la parte in conto capitale;
   - del bilancio 2017 pari ad euro 1.140.129,49 per la parte corrente ed euro 27.787.895,37 per la parte in conto capitale;

3. di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate. Tale operazione, riassunta nei prospetti di cui agli allegati B/2 (corrispondenti all'allegato 5.2, di cui all'articolo 8, c. 3 del D.Lgs. n. 118/2011), evidenzia un disavanzo di amministrazione derivante dalla gestione complessiva dopo il riaccertamento straordinario alla data del 1° gennaio 2015 di euro 2.709.862.290,95 e un disavanzo di amministrazione derivante dalla gestione non sanitaria dopo il riaccertamento straordinario alla data del 1° gennaio 2015 di euro 1.762.233.729,54 (come previsto dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2015);

4. di determinare il "maggior disavanzo" derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui nell'importo complessivo di euro 87.395.739,00;

5. di rinviare a successivo atto Consiliare, la definizione della modalità di recupero (piano di rientro) del maggior disavanzo determinato dal riaccertamento straordinario, così come previsto dall'art 2 del decreto Ministero Economia e Finanze 2 aprile 2015 (GU n. 89 del 17/04/2015).

6. di procedere, in relazione alla definizione da parte del Consiglio Regionale delle modalità di recupero (piano di rientro) del maggior disavanzo determinato in euro 87.395.739,00, ad apposita variazione di bilancio, iscrivendo fra le spese l'importo annuale da ripianare, fino al completo recupero dello stesso.

7. di approvare la variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 – autorizzatorio (allegato C) e conoscitivo (allegato D), al fine di consentire:

   - l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;

   - l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e spesa degli esercizi successivi;
   - l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;

   - l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;

5. di procedere al riaccertamento e al reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario;

6. di trasmettere la presente delibera al Consiglio ai sensi dell'art. 3, c. 8 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
PAOLO GIACOMELLI

Il Direttore
PAOLO GIACOMELLI